



*Liceo Statale "Eleonora Pimentel Fonseca"*

*Linguistico - Scientifico -*

*Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane*

*Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli*

*Tel. 0812520054 - Fax 0817909402*

*C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633 -*

*E-mail: [napm010006@istruzione.it](mailto:napm010006@istruzione.it) -*

*PEC: [napm010006@pec.istruzione.it](mailto:napm010006@pec.istruzione.it)*



## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

---

**Deliberato in Collegio dei Docenti in data 20 maggio 2019**

### **P.A.I.**

#### **Indice**

- |  |             |
|--|-------------|
| 1) PTOF (Sezione relativa al P.A.I.)                                     | pp. 2 - 3   |
| 2) Tabella riepilogativa anagrafe alunni H, DSA e altri BES              | pp. 4 - 6   |
| 3) Progetto "Inclusione e Successo formativo per tutti"                  | pp. 7 - 10  |
| 4) Modello di Piano Educativo Individualizzato - Allegato 1 <sup>1</sup> | pp. 11 - 15 |
| 5) Modello di Piano Didattico Personalizzato - Allegato 2 <sup>1</sup>   | pp. 16 - 41 |

---

<sup>1</sup> Modelli PEI e PDP rilevanti perché delineano il protocollo dell'inclusione personalizzato.

## Nota introduttiva sul Piano Annuale per l'Inclusione - D.Lgs 66/2017

La redazione del Piano Annuale dell'Inclusione ( PAI ) è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Introdotta dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, esso viene redatto a conclusione del lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Il Decreto Legislativo 66/2017 sull' "Inclusione" è un testo unico che regola le politiche dell'integrazione a cui si dovrà ispirare l'intera "didattica inclusiva" proiettata al "successo formativo".

Lo scopo del PAI è:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico e la continuità dell'azione educativa e didattica della scuola anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, pervenendo a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci, in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- raccogliere i PDP e PEI per conservarne la memoria nel tempo, come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico;
- fornire criteri educativi, condivisi con tutte le famiglie.

All'interno delle politiche di Inclusione hanno un rilievo particolare le azioni rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'espressione " Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*, la quale ne precisa chiaramente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più vasta di quello riferibile in modo esplicito alla presenza del deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di particolare attenzione per una varietà di ragioni. I BES possono avere origini da uno svantaggio culturale e sociale, da un disturbo specifico di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture ed etnie diverse".

Parlare di "Bisogni Educativi Speciali" significa basarsi su una concezione di tipo globale della persona.

La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l'alunno/a presenti difficoltà di apprendimento o di sviluppo delle abilità o di competenze o presenti sviluppo del comportamento.

Il Liceo "Fonseca" si propone di creare un ambiente permeato dalla cultura dell'inclusione rispondendo efficacemente alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, rilevi Bisogni Educativi Speciali.

Personalizzando il curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola, favorendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutti i componenti della comunità educante si intende creare un ambiente accogliente in cui l'alunno possa essere supportato in modo adeguato al fine di sostenere il processo di apprendimento.

Obiettivo prioritario è il superamento degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Gli strumenti organizzativi di cui la scuola dispone sono:

- Il PAI, che può essere letto integralmente nell'Allegato n.4 "PAI (Piano Annuale dell'Inclusione)"
- Il Progetto Prioritario di Miglioramento "Inclusione e successo formativo per tutti", attraverso cui si effettueranno azioni di supporto e di monitoraggio delle pratiche di inclusione attivate. La scheda di progetto si può leggere nell'Allegato Progetto Prioritario di Miglioramento "Inclusione e successo formativo per tutti"

## Tabella riepilogativa anagrafe alunni DSA, H, ALTRI BES

### Tabella riepilogativa anagrafe alunni DSA

<b>CLASSI PRIME</b>	<b>n.1 alunno</b>			
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Classe</b>	<b>Diagnosi e codici ICD10</b>	<b>Data diagnosi</b>
			ICD 10 F81.3 Disturbo misto delle abilità scolari (Disortografia, Disgrafia) e debolezza del sistema esecutivo attentivo)	
<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>n. 10 alunni</b>			
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Classe</b>	<b>Diagnosi e codici ICD10</b>	<b>Data diagnosi</b>
			F.81.0 Disturbo della lettura (dislessia)	
			F 81.0 Disturbo specifico della lettura (dislessia) E 81.1 Disturbo specifico della compitazione (solo disortografia)	
			F 81.1 Disturbo specifico della compitazione F 81.3 Disturbo misto delle abilità scolastiche (dislessia e/o disortografia e/o discalculia) F 80.1 Disturbo del linguaggio espressivo	
			F 90.0 Disturbo dell'attività e dell'attenzione F 81 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche F 81.1 Disturbo specifico della compitazione F 81.0 Disturbo specifico della lettura (dislessia)	
			F 81.3 Disturbo misto delle abilità scolastiche (dislessia e/o disortografia e/o discalculia)	
			Disturbo specifico dell'apprendimento parzialmente compensato	
			Disturbo specifico dell'apprendimento relativo all'ambito della scrittura (disgrafia) a cui si aggiungono discrete difficoltà in ambito matematico e linguistico (imprecisa lettura, comprensione e applicazione delle regole ortografiche) e marcate difficoltà in ambito logico (problem solving) e procedurale.	
			Disturbi misti dell'apprendimento secondari a disturbo intellettivo di grado lieve e a disturbi pratto-gnosici	
			F 81.8 Altri disturbi evolutivi delle capacità scolastiche: disgrafia	
			Disturbo evolutivo delle abilità scolastiche, ICD 10, Asse 3 Q00, F 81 Dislessia	

<b>CLASSI TERZE</b>	<b>n. alunni 3</b>			
		<b>Classe</b>	<b>Diagnosi e codici ICD10</b>	<b>Data diagnosi</b>
			F 82.2 Disgrafia F 81.1 Disortografia	
			Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche F 81.1 Disturbo specifico della compitazione	
			Disturbo specifico dell'apprendimento con dislessia, disortografia e discalculia.	
<b>CLASSI QUARTE</b>	<b>n. alunni 4</b>			
		<b>Classe</b>	<b>Diagnosi e codici ICD10</b>	<b>Data diagnosi</b>
			F 81.3 Disturbo misto delle capacità scolastiche (dislessia e/o disortografia e/o discalculia)	
			Disturbo specifico dell'apprendimento con maggiore compromissione delle abilità di scrittura (disgrafia e disortografia) in soggetto con livello intellettivo nella norma.	
			Dislessia e disortografia di grado lieve	
			F 81.1 Disortografia Disturbo misto delle capacità scolastiche, debolezza del sistema esecutivo attentivo	
			Disortografia evolutiva di grado lieve	
<b>CLASSI QUINTE</b>	<b>n. alunni 3</b>			
		<b>Classe</b>	<b>Diagnosi e codici ICD10</b>	<b>Data diagnosi</b>
			F 81.1 Disturbo specifico della compitazione	
			F 81.2 disturbo specifico delle abilità aritmetiche (discalculia) E da PDP Dislessia di grado lieve, disgrafia di grado lieve, disortografia di grado medio, discalculia di grado medio	
			Difficoltà di apprendimento di tipo specifico della lettura e del calcolo, con difficoltà nella comprensione della lettura e con carente velocità nello svolgimento delle attività in generale. Da PDP Dislessia di grado lieve e Disortografia di grado lieve.	

### Tabella riepilogativa anagrafe alunni H

Cognome	Nome		Diagnosi e codici ICD10	Data diagnosi
			Ipoacusia neurosensoriale bilaterale di grado grave. Connotazione di gravità ai sensi del C.1 e 3 dell'art. 3 della legge 104/92.	
			Ritardo del linguaggio e immaturità psicoaffettiva in soggetto con crisi convulsive generalizzate. Si riconosce la condizione di handicap superiore ai 2/3 (Legge 104/92 art. 3 comma 1)	
			Fobia sociale con mutismo selettivo in soggetto con sindrome di Arnold e Chiari Tipo I Ai sensi della Legge 104/'92art. 3 C.1	
			Malattia Celiaca – lieve disturbo del linguaggio (Legge 104/92 art. 3 comma 1) no insegnante di sostegno	
			Sordità – no insegnante di sostegno (Legge 104/92 art. 3 comma 3)	

### Tabella riepilogativa anagrafe alunni ALTRI BES

Cognome	Nome	Classe	Eventuale Diagnosi e codici ICD10	Data diagnosi
			Da leggere PDP predisposto e consultarsi con il coordinatore di classe	
			Da leggere PDP predisposto e consultarsi con il coordinatore di classe	
			Da leggere PDP predisposto e consultarsi con il coordinatore di classe	

## Scheda Progetto “Inclusione e successo formativo per tutti”

1	Denominazione del progetto e breve scheda descrittiva	<p style="text-align: center;"><b>Attività per l’inclusione e per il loro successo formativo</b></p> <p>Il problema dell’inclusione scolastica richiama necessariamente quello dell’inclusione sociale, strettamente correlato al tema della formazione alla cittadinanza attiva che com’è noto, è la partecipazione responsabile alla società civile, alla vita politica e di una comunità e di tutti gli individui in conformità a condizioni che garantiscono il reciproco rispetto, la non violenza, la rimozione agli ostacoli e di barriere (fisiche, culturali, sociali), in accordo con la democrazia e i diritti umani.</p>
2	Motivazione <i>(fabbisogno rilevato)</i>	<p>Il progetto inclusione e successo formativo nasce dalla necessità di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili a DSA e ai bisogni educativi speciali.</p> <p>Sostenere ed orientare gli insegnanti nell’azione didattica-educativa, in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, costituisce una indubbia priorità nell’ottica della scuola inclusiva.</p> <p>Il progetto, pertanto, trova la propria motivazione nel convincimento che la professionalità docente richieda, da un lato, una formazione teorica di alto livello e, dall’altro, la possibilità di sperimentare “buone pratiche” supportate da metodologie innovative. Il messaggio che questo progetto intende trasmettere è quello che l’inclusione si realizza nella consapevolezza che si può realizzare davvero se stessi solo nell’incontro con le differenze e con l’altro, nel rispetto reciproco. In questo modo è possibile delineare i presupposti umani di un “modello di Inclusione scolastica” efficiente.</p>
3	Referente del progetto    Compiti referente inclusione	<p>prof.ssa Filomena Marasco</p>    <p>Fornisce informazioni circa le disposizioni vigenti;</p>

		<p>Coordina le attività rivolte all'inclusione;</p> <p>Predisporre dei format/modelli (PDP, PEI);</p> <p>Cura la revisione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione);</p> <p>Collabora ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nel contesto classe; fornisce informazioni riguardo ad Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali fare riferimento per le tematiche in oggetto(inclusione);</p> <p>Cura le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GHL;</p>		
4	Docenti coinvolti	<p>prof.ssa Giuliana Di Gennaro; prof.ssa Annalisa Borrelli; prof.ssa Debora Sommella; prof.ssa Antonella Pedone; prof.ssa Valeria Benincasa; prof.ssa Marzia Gentile; prof. ssa Stefania Vallone.</p>		
5	GLI  Composizione GLI	<p>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto "Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012";</p> <p>Organi operativi con il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica.</p> <p>Il Dirigente Scolastico o un suo delegato;</p> <p>Referente Inclusione,</p> <p>Funzione strumentale H e (BES);</p> <p>I due collaboratori del DS;</p> <p>Docenti di Sostegno;</p> <p>Docenti curricolari con competenze specifiche.</p> <p>rilevazione dei BES presenti nella scuola;</p> <p>Raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo tra scuole e /o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione:</p> <p>focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestioni delle</p>		



	Compiti del GLI	<p>classi;</p> <p>Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH ;</p> <p>Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>			
6	GLH e GLHI	Gruppi di Lavoro per l'integrazione scolastica e Gruppi di lavoro e di studio d'Istituto			
7	Beni e servizi da utilizzare	Aule; laboratorio informatico.			
8	Tipologia Progetto	Attività integrativa curricolare	X	<i>Apporre una croce accanto alla voce che interessa</i>	
		Attività integrativa extracurricolare	X		
		Potenziamento	X		
		Alternanza scuola-lavoro			
		PON			
9	Destinatari	Alunni con certificazione di disabilità (legge 104/1992)			
		Alunni con Diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010)			
		Alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012e C.M. 6/03/2013).			
		Alunni con disagio relazionale-comportamentale non certificato ( D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013).			
		Alunni con difficoltà di apprendimento non certificati (D.M. 27/12/2012)			
		Alunni stranieri con difficoltà di comprensione delle lingua italiana.			

10	Finalità e obiettivi	<p>conoscere i presupposti umani dell'inclusione: dai principi dell'educazione all'istruzione inclusiva;</p> <p>conoscere e sapere applicare la normativa di riferimento all'interno del paradigma inclusivo della Scuola Italiana;</p> <p>riconoscere i Bisogni educativi speciali ;</p>
11	Abilità e competenze	<p>Saper riconoscere ed accertare i bisogni educativi speciali;</p> <p>saper riconoscere le caratteristiche di un contesto inclusivo;</p> <p>saper utilizzare gli strumenti per la progettazione individualizzata e personalizzata;</p>
12	Momenti e modalità di verifica	I tempi sono quasi sempre determinati dalla scansione delle attività didattiche
13	Numero ore complessive	In sede
		Fuori sede
		Online
14	ATTIVITÀ	<p>Corsi di recupero; rivolti a gruppi di studenti anche di classi diverse che presentano oggettive difficoltà di comprensione di materie.</p> <p>Sportello didattico; rivolto al singolo studente che presenta difficoltà nel superamento di un argomento o deve recuperare lezioni perse per assenze.</p> <p>Percorsi strutturati individualizzati per lo studio autonomo;</p> <p>predisposizione di materiale di studio e di lavoro.</p> <p>Supporto allo studio attraverso lezioni ad integrazione e /o facilitazione di apprendimento co i docenti dell'organico potenziato (modalità da organizzare e concertare con il docente curricolare in merito alla tempistica)</p>

# Piano Educativo Individualizzato

## Allegato 1

Cognome	Nome	Classe

Numero di alunni della classe:

Numero di alunni con disabilità nella classe:

**QUADRO ORARIO CLASSE** (evidenziare con il grassetto la presenza del sostegno):

<b>ore</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì'</b>
<b>08-09</b>					
<b>09-10</b>					
<b>10-11</b>					
<b>11-12</b>					
<b>12-13</b>					
<b>13-14</b>					

Il presente orario può essere soggetto a variazioni.

## ANAMNESI

<b>TIPOLOGIA DELL'HANDICAP</b>			
<b>DIAGNOSI FUNZIONALE:</b> RITARDO DEL LINGUAGGIO, IMMATURITÀ PSICO-AFFETTIVA E CRISI CONVULSIVE GENERALI			
▪			
▪			
<b>CARATTERISTICHE FISICHE</b>			
▪ Buono stato di salute			▪ Difficoltà di fonazione Parz.
▪ Armonia staturale/ponderale			_____
▪ Presenta dismorfismi			_____
se si quali? _____		▪ Buona funzionalità visiva	
_____		▪ Buona funzionalità uditiva	
▪ Utilizza protesi sanitarie o ausili tecnici			
se si quali? _____			
▪ Esperienze scolastiche precedenti:			
Interventi riabilitativi			
▪ Trattamenti farmacologici			
se si quali? Farmaci specifici per la patologia			
FARMACI ANTI EPILETTICI/ALTRO _____			

<b>FUNZIONALITA' PSICOMOTORIA</b>		
▪ Coordinazione dinamica generale		
▪ Dominanza laterale: destra		
▪ Motricità fine		

▪ Coordinazione spazio - temporale		
------------------------------------	--	--

<b>CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI</b>					
▪ Aggressività			▪ Dipendenza		
▪ Partecipazione			▪ Accettazione regole		

### **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

### **COMPETENZE ACQUISITE RISPETTO ALLE AREE**

**AREA PSICO-MOTORIA** (schema corporeo, percezione, coordinazione motoria, lateralizzazione e coordinazione oculo-manuale, orientamento spazio-temporale, motricità fine, motricità globale, funzionalità visiva e uditiva, autonomia personale).

**AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE** (autostima, motivazione, partecipazione, relazione interpersonale, integrazione).

**AREA COGNITIVA** (livello di sviluppo cognitivo, attenzione, memoria, processi di selezione - recupero - elaborazione dell'informazione, tempi e modalità di apprendimento).

**AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA** (ascolto, comprensione e produzione dei linguaggi verbali e non verbali, lettura, scrittura, competenze linguistiche, capacità comunicative ed espressive)

**AREA LOGICO-MATEMATICA** (forme e colori, concetti topologici, processi di seriazione e di classificazione, concetto di quantità e di numero, calcolo scritto e mentale, logica, risoluzioni di problemi, capacità di astrazione).

## PROPOSTA EDUCATIVO-DIDATTICA

### OBIETTIVI GENERALI

#### AREA PSICO-MOT ORIA E DELL'AUTONOMIA

<b>Obiettivi a breve e medio termine</b>	<b>Contenuti</b>

#### AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

<b>Obiettivi a breve e medio termine</b>	<b>Contenuti</b>

#### AREA COGNITIVA

<b>Obiettivi a breve e medio termine</b>	<b>Contenuti</b>

### PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

### METODOLOGIA

**RISORSE** (spazi, materiali e sussidi didattici),

**PERSONALE, DOCENTE E NON DOCENTE, IMPEGNATO NEL PROGETTO EDUCATIVO E AMBITO DI COMPETENZA** (Assistente educativo, assistenza di base)

**VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>FIRMA</b>

Napoli,

Il Dirigente Scolastico  
Augusto Gallo

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## Allegato 2

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto \_\_\_\_\_

A.S. \_\_\_\_\_

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

Coordinatore di classe: \_\_\_\_\_

Referente/i DSA/BES \_\_\_\_\_

Coordinatore GLI \_\_\_\_\_



## INDICE

<b>SEZIONE A</b> (comune a tutti gli allievi con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali - BES <sup>2</sup> )	
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo .....	3
<b>A1</b> Il contesto.....	4-5
<b>SEZIONE B - PARTE I</b> (allievi con DSA e altri Disturbi del Neurosviluppo)	
Descrizione delle abilità e dei comportamenti.....	6
<b>SEZIONE B - PARTE II</b> (Allievi con altri BES) .....	9
<b>SEZIONE C</b> - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi.....	12
C. 2 Patto Educativo.....	13
<b>SEZIONE D:</b> (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
D.1 Interventi educativi e didattici - Strategie di personalizzazione/individualizzazione.....	15
<b>SEZIONE E:</b> (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	Quadro
riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione .....	18
<b>INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE</b> .....	19
<b>AZIONI SUL CONTESTO CLASSE</b> (Didattica inclusiva).....	20
<b>SEZIONE A (comune a tutti gli allievi)</b>	

---

<sup>2</sup> Si precisa che la categorizzazione “BES” qui assunta si riferisce alle Disposizioni Ministeriali (Dir.Min. 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013) che identificano nei Bisogni Educativi Speciali le aree della **Disabilità, dei Disturbi evolutivi specifici e dello Svantaggio socioculturale e linguistico**. Mentre per gli allievi con Disabilità, la Legge 104/1992 prevede l'utilizzo del Piano Educativo Individualizzato (PEI), **per le altre “tipologie” di BES si consiglia di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, secondo le modalità indicate dalla Legge 170/2010 e successive Linee Guida del 2011.

Si fa presente che gli **allievi in situazione di malattia** possono beneficiare della compilazione del PDP da parte dei consigli di classe di riferimento: della scuola di appartenenza e, se coinvolta, della scuola in ospedale, come indicato nelle parti dedicate (sezioni: B pag. 9; C2; D1).

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Lingua madre: \_\_\_\_\_

Eventuale bilinguismo: \_\_\_\_\_

**1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**

**DA PARTE DI:**

➤ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:**

\_\_\_\_\_

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10<sup>3</sup>: \_\_\_\_\_

Redatta da: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Aggiornamenti diagnostici: \_\_\_\_\_

Altre relazioni cliniche: \_\_\_\_\_

Interventi riabilitativi: \_\_\_\_\_

➤ **ALTRO SERVIZIO - (Servizi sociali, Scuola in ospedale, altro Istituto scolastico...)**

**Documentazione presentata alla scuola** \_\_\_\_\_

Redatta da: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

(relazione da allegare)

➤ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione** \_\_\_\_\_

Redatta da: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

<sup>3</sup> Attenzione: il codice ICD10 (classificazione diagnostica) dovrebbe essere riportato nella documentazione medica depositata a scuola. Nel caso non risultasse, in tale campo si annoterà: "codice non rilevabile dalla documentazione sanitaria"

(relazione da allegare)

**2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI** (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze, ...)

---

---

---

**SEZIONE A1: IL CONTESTO (comune a tutti gli allievi)**

**CONTESTO 1: L'ALLIEVO/L'ALLIEVA – CENNI AUTOBIOGRAFICI**

**INFORMAZIONI FORNITE DAL L'ALUNNO/STUDENTE: MI PRESENTO**

(Da compilare insieme agli allievi)

Chi sono; quali Interessi, difficoltà, attività preferite;

Quando sono soddisfatto; quando sto bene;

Che cosa non mi piace; che cosa mi è di aiuto; che cosa mi è difficile;

Che cosa vorrei che succedesse; che cosa mi aspetto dalla scuola, dagli insegnanti, dai compagni;

Altro...

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**PER CONOSCERMI UN PO' MEGLIO:**

I MIEI PUNTI DI FORZA.....

.....

I MIEI ASPETTI DI FRAGILITÀ.....

.....

**BISOGNI/CHE COSA CHIEDO AI MIEI INSEGNANTI?**

.....  
.....  
.....

**IL CONTESTO 2: CLIMA DI CLASSE**

I docenti possono descrivere alcuni aspetti caratterizzanti il clima di classe: relazioni e collaborazione tra pari, modalità comunicative e di gestione della classe; livello di coinvolgimento di tutti gli insegnanti e dei genitori

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**IL CONTESTO 3: EXTRASCUOLA**

I docenti possono raccogliere informazioni significative, condivise con la famiglia e con altri soggetti coinvolti (sanitari, allenatori, educatori,...) su interessi, difficoltà, punti di forza, aspettative, bisogni e modalità di funzionamento dello studente in relazione ai contesti extrascolastici (famiglia, contesti sportivi, ludici, associazionismo ecc..)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE B – PARTE I**

consigliata in caso di diagnosi di DSA e di altri disturbi del neurosviluppo (non riconosciuti come disabilità ex Legge 104)

**Descrizione delle abilità e dei comportamenti**

<p align="center"><b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b></p> <p align="center">(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)</p>	<p align="center"><b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b></p> <p align="center">(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</p>	
<p><b>LETTURA</b></p>	<p align="center"><b>LETTURA</b></p>	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><b>VELOCITÀ</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Molto lenta</p> <p><input type="checkbox"/> Lenta</p> <p><input type="checkbox"/> Scorrevole</p>
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><b>CORRETTEZZA</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Adeguata</p> <p><input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce e omette lettere o sillabe)</p>
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><b>COMPRESIONE</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Scarsa</p> <p><input type="checkbox"/> Essenziale</p> <p><input type="checkbox"/> Globale</p> <p><input type="checkbox"/> Completa-analitica</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p align="center"><b>SCRITTURA</b></p>	
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><b>SOTTO DETTATURA</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Corretta</p> <p><input type="checkbox"/> Poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> Scorretta</p>
		<p><b>TIPOLOGIA ERRORI</b></p>
		<p><input type="checkbox"/> Fonologici</p> <p><input type="checkbox"/> Non fonologici</p> <p><input type="checkbox"/> Fonetici</p>

..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>PRODUZIONE AUTONOMA/</b>	<b>ADERENZA CONSEGNA</b>		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		<b>CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</b>		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		<b>CORRETTA STRUTTURA TESTUALE</b> (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>		
		<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
		<b>USO PUNTEGGIATURA</b>		
		<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata

<b>GRAFIA</b>	<b>GRAFIA</b>			
..... ..... ..... .....	<b>LEGGIBILE</b>			
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No	
	<b>TRATTO</b>			
	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto
<b>CALCOLO</b>	<b>CALCOLO</b>			
..... ..... ..... .....	Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto

..... ..... ..... .....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
..... ..... ..... .....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
..... ..... ..... .....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
..... ..... ..... .....	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
..... ..... ..... .....	Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
<b>AREE DI FORZA NELLE DIMENSIONI CITATE</b>	<b>AREE DI FORZA NELLE DIMENSIONI CITATE</b>			

<b>ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>		
	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale		
<b>MEMORIA</b>	<b>MEMORIA</b>		
	<b>Difficoltà nel memorizzare:</b> <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure		
<b>ATTENZIONE</b>	<b>ATTENZIONE</b>		
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva		
<b>AFFATICABILITÀ</b>	<b>AFFATICABILITÀ</b>		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> No
<b>PRASSIE</b>	<b>PRASSIE</b>		
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione		
<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI FORZA</b>		



---

Amo

ALTRO

---

## SEZIONE B -PARTE II

### Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali

#### Descrizione delle abilità e dei comportamenti

*Rientrano in questa sezione eventuali altre tipologie di disturbo evolutivo specifico e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013. Possono essere qui presi in considerazione anche i ragazzi in situazione di malattia, con o senza ospedalizzazione, o in situazione di istruzione domiciliare.*

#### 1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO (vedi pag. 3):

- **Diagnosi clinica** \_\_\_\_\_

Eventuale contatto con operatore sanitario \_\_\_\_\_

- **Documentazione di altri servizi** non sanitari (tipologia) \_\_\_\_\_
- **Relazione del consiglio di classe/team**

Redatta in data \_\_\_\_\_

#### 2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

---

---

---

---

#### 3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per **gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si **suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 8;**
- **per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti nella Sezione B parte I;**
- per gli allievi che usufruiscono **dei servizi di scuola in ospedale, istruzione domiciliare o per altre situazioni di malattia**, si suggerisce la compilazione delle sezioni B (pag. 9); C2 e D1, da parte del consiglio di classe/team e di eventuali altri consigli/docenti coinvolti (scuola in ospedale, ecc..).

**LEGENDA**

**0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

**1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

**2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

**9** L'elemento "negativo" descritto non si rileva, ma, al contrario, si evidenzia nell'allievo come comportamento positivo quale indicatore di un "punto di forza", su cui fare leva nell'intervento (es: ultimo item - dimostra **piena fiducia nelle proprie capacità**).

**Allievi con BES determinati da una situazione di malattia**

**Contrassegnare le voci interessate con una "X"**

<b>Famiglia e Studente</b>		<b>Docenti della scuola di appartenenza</b>		<b>Docenti della scuola in ospedale</b>		<b>Sanitari</b>	
Va volentieri a scuola?	SI NO ABB.	Va volentieri a scuola?	SI NO ABB.	E' interessato allo studio?	SI NO	Informazioni sulle terapie in atto	..... ..... ..... ...
Da quanto tempo non frequenta la scuola?	..... ..... .....	Da quanto tempo non frequenta la scuola?	..... ..... .....	Comportame nti o episodi particolari da segnalare	SI No Quali?	Aspetti del piano terapeutico rilevanti per la progettazion e educativa e didattica	..... ..... ..... .....
E'	SI	Frequenta	SI	Quali sono le maggiori		Che cosa	

interessato allo studio?	NO ABB.	regolarmente	NO	difficoltà che incontra in relazione alla malattia?	..... ..... .....	potrebbe essere di aiuto, da parte della scuola?	..... ..... ..... ...
Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	Come è il profitto scolastico?	Buono Sufficiente Scarso	Quali sono i suoi punti di forza?  Quali gli interessi?	..... ..... .....	Altro:	..... ..... ..... ...
Quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?	..... ..... .....	E' interessato allo studio?	Si No	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?		
Quali sono i suoi punti di forza?  Quali gli interessi?	..... ..... .....	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	I genitori sono collaborativi?  In che senso?	..... ..... .....		
E' un migrante di passaggio?	Si No	I genitori sono collaborativi?  In che senso?	..... ..... .....	Sono in atto buone sinergie con la struttura sanitaria di riferimento?	..... ..... .....		
Che cosa è importante sapere?	..... ..... .....	Prima della malattia, aveva difficoltà particolari?	Si No Quali?	Che cosa potrebbe essere di aiuto?	..... ..... .....		
E' stata attivata l'istruzione	Si	Quali sono i suoi punti di forza? E quali	.....	Altro:	.....		

domiciliare ? Per quante ore/settimana?	No  Ore.....	gli interessi?	..... .....		..... .....		
Altro	..... ..... .....	Come sono le relazioni con i compagni?	..... ..... .....				
		E' abituato/a a studiare con qualche compagno?	Si No Chi?				
		Altro:	..... .....				

## SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con Disturbi del Neurosviluppo e altri BES)

### C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

<b>MOTIVAZIONE</b>				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA</b>				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO</b>				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro ..... .....				
<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>				
<input type="checkbox"/> Pronuncia difficoltosa <input type="checkbox"/> Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base <input type="checkbox"/> Difficoltà nella scrittura <input type="checkbox"/> Difficoltà acquisizione nuovo lessico <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra produzione scritta e orale <input type="checkbox"/> Interessi nei confronti delle culture e delle civiltà straniere <input type="checkbox"/> Altro.....				
<b>C. 2 PATTO EDUCATIVO</b>				
<b><u>Si concorda con la famiglia e lo studente:</u></b>				

**Nelle attività di studio l'allievo:**

- è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_  
con cadenza:  quotidiana  bisettimanale  settimanale  quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- frequenta la scuola in ospedale
- fruisce dell'istruzione domiciliare
- è affiancato da volontari
- ridurre il carico di studio individuale a casa o riduzione della quantità di esercizi (se necessario e coerente con il profilo di funzionamento).
- .....

**Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente  
.....

**Attività scolastiche individualizzate programmate**

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro

.....  
.....  
.....

**SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI**

**D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE**

<b>DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE e ORGANIZZATIVE  INCLUSIVE</b>  (didattica laboratoriale; cooperative learning; uso delle tecnologie; peer tutoring;...)	<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b>	<b>MISURE DISPENSATIVE</b>  (se necessarie)	<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI</b>  se necessari  (conoscenze, abilità, atteggiamenti)	<b>STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>  Discipline linguistico- espressive  <b>Competenze chiave</b>  <b>Competenze disciplinari</b>  Si rimanda alle					



programmazioni dei singoli docenti di classe					
<b>AMBITO          DISCIPLINARE</b>  Discipline logico- matematiche  <b>Competenze chiave</b>  <b>Competenze          disciplinari</b>  Si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti di classe					

<p><b>AMBITO DISCIPLINARE</b></p> <p>Discipline linguistico-espressive</p> <p><b>Competenze chiave</b></p> <p><b>Competenze disciplinari</b></p> <p>Si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti di classe</p>					
<p><b>DISCIPLINA</b></p> <p>Lingua straniera</p> <p><b>Competenze chiave</b></p>					

Competenze disciplinari					
----------------------------	--	--	--	--	--

**SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative -  
parametri e criteri per la verifica/valutazione**

	<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b> <b>(legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</b>
<b>C1.</b>	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
<b>C2.</b>	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
<b>C3.</b>	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
<b>C4.</b>	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
<b>C5.</b>	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
<b>C6.</b>	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>C7.</b>	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>C8.</b>	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
<b>C9.</b>	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
<b>C10.</b>	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
<b>C11.</b>	Altro _____

**NB:**

*In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007), in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19*

	<b>MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</b> <b>E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE</b>

<b>D1.</b>	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
<b>D2.</b>	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
<b>D3.</b>	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
<b>D4.</b>	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
<b>D5.</b>	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
<b>D6.</b>	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
<b>D7.</b>	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
<b>D8.</b>	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

### **INDICAZIONI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

da selezionare in relazione ai bisogni e alle specifiche situazioni apprenditive (es: vevoli per la valutazione formativa in itinere, ma non tutte applicabili per la valutazione "sommativa" in sede Esame di Stato)

<b>V1.</b>	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
<b>V2.</b>	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
<b>V3.</b>	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
<b>V4.</b>	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
<b>V5.</b>	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
<b>V6.</b>	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
<b>V7.</b>	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
<b>V8.</b>	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
<b>V9.</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V10.</b>	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
<b>V11.</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V12.</b>	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi
<b>V13.</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>V14.</b>	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>V15.</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione

<b>V16</b>	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
<b>V17</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>V18</b>	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

### STRATEGIE VALUTATIVE – PEDAGOGICHE - GENERALI (valevoli per tutti gli allievi)

La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze).
Valutare per formare
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
Durante le prove favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
Rendere l'allievo protagonista consapevole del processo valutativo
Favorire esperienze di autovalutazione

#### **N.B.**

È importante ricordare che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre **valutare tutte le dimensioni**, anche quelle relative ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei...), che vanno considerati in ottica pedagogica (non clinica o diagnostica) entro il framework della didattica e valutazione per competenze. Ad esempio, aspetti come l'autoefficacia, la motivazione o la capacità espressiva corporea costituiscono elementi – chiave delle competenze generali (disciplinari e trasversali) di un allievo/a.

#### **AZIONI SUL CONTESTO CLASSE (Verso una didattica inclusiva)**

**Tab. 3: PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA “DIDATTICA DI CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTE PER L’ALLIEVO CON BES <sup>4</sup>**

<p><b>Strumento/strategia scelti per l’allievo</b></p> <p><b>(Introduzione di facilitatori)</b></p>	<p><b>Modifiche per la classe</b></p> <p>(descrivere sinteticamente come si intende modificare/adeguare la didattica per tutti)</p>

<sup>4</sup> Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzati nella didattica ordinaria per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un’occasione di arricchimento e differenziazione della stimolazione didattica a favore di tutta la classe** (come ad esempio per quanto riguarda l’uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della **didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata.


**Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.**

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico da aggiornarsi in itinere, da parte di tutti gli attori. Per l'interazione docenti di classe - docenti di scuola ospedale o domiciliare questo avviene non solo come scambio di informazioni, ma anche per la definizione della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA




**FIRMA DEI GENITORI**

\_\_\_\_\_

**FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_